

CARITAS (generi alimentari)

Chi desidera può sempre portare generi alimentari a lunga conservazione nel cesto in chiesa. GRAZIE

SINODO DIOCESANO

Terza sessione dell'Assemblea in plenaria:

Sabato 10/6 dalle 15,30 alle 18,30 e domenica 25/6 dalle 15,30 alle 18,30.

CIRCOLO NOI

Per destinare il 5 per mille al nostro Circolo NOI - C.F. 02646810289.

CAMPISCUOLA ESTIVI 2023

INFO e MODULI disponibili direttamente sui gruppi whatsapp genitori dei vari gruppi e sul sito della parrocchia

ATTIVITA' ESTIVE

GREST (dalla 1° elementare alla 2° media) dal 19 al 30 giugno.

CAMPISCUOLA:

Camposcuola elementari:

dal 20 al 26 agosto a Spiazzi di Capri-Veronese (VR);

Camposcuola medie:

dal 27 agosto al 2 settembre a Giarola (RE);

Camposcuola giovanissimi/superiori:

dal 4 al 10 settembre a Barcis (PN);

Campo di Gruppo Scout preso una base scout storica in agosto.

NOTIZIARIO SAGRA

Termine ultimo per inviare al parroco articoli e foto per il prossimo Notiziario della Sagra del Rosario: **31 luglio**.

FESTA PER IL CENTENARIO del GRUPPO SCOUT Padova 5

I festeggiamenti saranno in particolare nei giorni 9, 10 e 11 giugno. Nelle locandine è possibile prendere visione del programma dettagliato delle iniziative pensate e organizzate per l'evento.

CELEBRAZIONE PER I 100 ANNI DEL GRUPPO SCOUT PD5

La S.Messa delle 11,30 di domenica 11/6 verrà concelebrata da sacerdoti e assistenti che in tanti anni hanno seguito e guidato il Gruppo e sarà animata dal Coro formato per l'occasione da persone che in passato hanno fatto parte del nostro Gruppo Scout.

Saranno presenti il Gruppo Agesci PD5 e Masci.

Sono invitate a partecipare tutte le persone che in questi anni hanno percorso un po' di strada con il Gruppo. Invitiamo tutta la comunità a celebrare e festeggiare con noi questo importante traguardo.

Gruppo Agesci PD5 e MASCI

CONTATTI PARROCCHIA

gianlucabassan@libero.it

Parroco: 3476439698

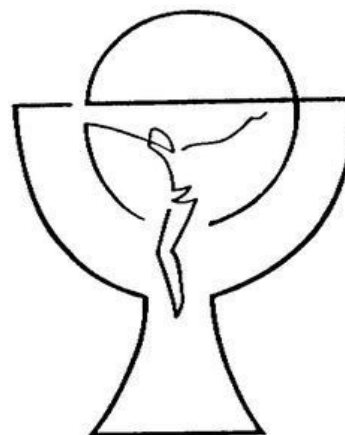
voltabarozzo@diocesipadova.it

www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148



Domenica 11 giugno 2023 CORPUS DOMINI



Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne

è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Parola del Signore

Breve commento al Vangelo

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita.

Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. Il nostro pensie-

ro corre all'Eucaristia. È lì la risposta? Ma a Cafarnaò Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia.

Le parole «carne», «sangue», «pane di cielo» indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo, e la casa che si riempie di profumo e di amicizia. E Dio in ogni fibra. E poi come accoglieva, come liberava, come piangeva, come abbracciava. Libero come nessuno mai, capace di amare come nessuno prima. Allora il suo invito incalzante significa: mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme della tua spiga, sangue delle tue vene, allora conoscerai cos'è vivere davvero.

Cristo vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza come l'ha vissuta lui. Dio si è fatto uomo perché ogni uomo si faccia come Dio. E allora vivi due vite, la tua e quella di Cristo, è lui che ti fa capace di cose che non pensavi, cose che meritano di non morire, gesti capaci di attraversare il tempo, la morte e l'eternità: una vita che non va perduta mai e che non finisce mai.

Mangiate di me! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore. «Voglio stare nelle tue mani

come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue; farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita». Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.

SOLENNITA' del SANTISSIMO CORPO e SANGUE DI CRISTO

L'ispirazione per l'istituzione della festa del Corpus Domini si deve alla Beata Giuliana di Rètine, priora del monastero del Monte Cornelio presso Liegi, in Belgio, nel XIII secolo. Secondo le visioni della Beata Giuliana, la liturgia della Chiesa dell'epoca mancava di una festa che onorasse il Corpo di Cristo sacrificato per l'umanità. Per questo la religiosa si battè per l'istituzione di un culto che glorificasse il sacramento dell'Eucaristia. Il vescovo di Liegi istituì nel 1246 la festa diocesana del Corpus Domini. Nel 1263, a Bolsena, un prete boemo fu protagonista di uno straordinario miracolo eucaristico e l'8 settembre 1264 papa Urbano IV promulgò la Bolla Transitus in cui annunciava l'istituzione della Festa del Corpus Domini per tutta la Chiesa universale. Da allora la popolarità della festa è cresciuta grazie alle processioni eucaristiche e al culto del Santissimo Sacramento al di fuori della messa. Celebriamo con questa solennità l'intima relazione tra Eucaristia e Chiesa, tra il Corpo del Signore e il suo Corpo Mistico.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 10 giugno

ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)

ore 15,30: Rosario

ore 16,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa

Domenica 11 giugno

CORPUS DOMINI

ore 8,30: S.Messa (Bortolami Graziella e Adriano)

ore 10,30: S.Messa (Bertocco Ettore; Rodolfo e Maria; Galtarossa Odino; Masiero Guido)

ore 11,30: S.Messa del Centenario del nostro Gruppo SCOUT del Padova 5 (tutti i defunti scout)

ore 19,00: S. Messa (Nardo Maria, Fassina Gianna e Nalin Loris)

Lunedì 12 giugno

ore 8,00: S.Messa (Zanetti Carla; Stefano Bortolami)

Martedì 13 giugno

Sant'Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa, Patrono della città di Padova

ore 8,00: S.Messa (Antonia e Aldo Schiavon)

ore 9,00: S.Messa in cimitero vecchio

ore 17,00: S.Messa

Mercoledì 14 giugno

ore 8,00: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero vecchio

Giovedì 15 giugno

ore 8,00: S.Messa

Venerdì 16 giugno

Sacratissimo Cuore di Gesù

ore 8,00: S.Messa

Sabato 17 giugno

Cuore Immacolato della B.V.Maria

ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)

ore 15,30: Rosario

ore 16,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa

Domenica 18 giugno

XI domenica del Tempo Ordinario

ore 8,30: S.Messa (Rampazzo Nerio)

ore 10,30: S.Messa

ore 16,30: Celebrazione del Battesimo di Anna Miatton e Gregorio Bordin

ore 19,00: S. Messa (Forin Flavio)

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Questa settimana: **via Zeno, via Mastropiero e via Santuliana**

8 per mille alla CHIESA CATTOLICA

Come vengono spesi i soldi destinati alla Chiesa?

A) esigenze di culto della popolazione

B) opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo

C) sostentamento del Clero

Per saperne di più:

rendiconto8xmille.chiesacattolica.it

CATECHISTI

Incontro di verifica a conclusione dell'anno: giovedì 15/6 a Villa Assunta di Luvigliano alla sera.